

Borsa del turismo archeologico a Paestum i Giganti e il Gal



Lo stand della Fondazione Mont'e Prama a Paestum

Oristano La Fondazione Mont'e Prama e il Gal Sinis, con un apposito stand, rappresentano la Sardegna alla XXV Borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum, in provincia di Salerno. L'appuntamento è uno dei più attesi a livello mondiale in ambito archeologico, e costituisce un'opportunità per promuovere l'isola e il Parco archeologico naturale del Sinis. I Giganti che diventano ambasciatori della Sardegna. «La Fondazione – ha detto il suo presidente Muroni – intende portare avanti un'opera di sviluppo strutturato di una terra che deve emergere tra le altre mete come luogo di cultura e di bellezza. Il progetto Mont'e Prama, finanziato dalla Regione sta contribuendo

ad ampliarne la conoscenza». Questo pomeriggio, nella Sala Cerere, dalle 16, ci sarà una conferenza in cui si parlerà delle azioni strategiche del Grande progetto Mont'e Prama. Più tardi Giorgio Murru, responsabile dell'area scientifica della Fondazione, racconterà la Sardegna a partire dai nuraghi. Infine Nicoletta Camedda, archeologa della Fondazione, illustrerà il Parco archeologico naturale del Sinis. A sigillare lo stretto rapporto tra i beni culturali e la produzione vitivinicola e gastronomica della Sardegna c'è, per il 3° anno, la collaborazione con il Gal Sinis, rappresentato dal direttore Cristiano Deiana. Presenti, con uno stand dedicato, anche gli operatori del Sinis.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770